



Resoconto intermedio
di gestione
— al 30 settembre 2012 —

Approvato dal
Consiglio di Amministrazione
14 novembre 2012

Indice

Organi statutari	5
Premessa	7
Area di consolidamento e struttura del Gruppo	10
Prospetti consolidati	13
Osservazioni degli Amministratori	19
Attestazione del dirigente preposto	39

Indice delle tavole

Tav. 1 - Principali dati economici	23
Tav. 2 - Principali dati patrimoniali	23
Tav. 3 - Dipendenti e rete distributiva	24
Tav. 4 - Stato Patrimoniale consolidato riclassificato	25
Tav. 5 - Conto Economico consolidato riclassificato	26
Tav. 6 - Conto Economico consolidato riclassificato per segmento di attività	27
Tav. 7 - Principali indicatori	27
Tav. 8 - Totale raccolta	28
Tav. 9 - Raccolta vita	29
Tav. 10 - Investimenti	30

Organi Statutari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Paolo Bedoni (*)

Vice Presidente Enrico Mario Ambrosetti (*)

Segretario Aldo Poli (*)

Amministratore Delegato Giovan Battista Mazzucchelli (*)

Consiglieri Luigi Baraggia
Barbara Blasevich
Bettina Campedelli
Paolo Garonna
Giovanni Maccagnani
Giuseppe Manni
Angelo Nardi
Luigi Mion
Carlo Napoleoni
Pilade Riello (*)
Giovanni Sandrini
Giovannimaria Seccamani Mazzoli (*)
Domingo Sugranyes Bickel
Enrico Zobebe

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Alessandro Lai

Sindaci effettivi Luigi de Anna
Cesare Brena
Andrea Rossi
Franco Volpato

Sindaci supplenti Enrico Noris
Stefano Romito

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale Marco Cardinaletti
Vice Direttore Generale Flavio Piva

(*) I Consiglieri i cui nomi sono contrassegnati dall'asterisco formano il Comitato Esecutivo.

Premessa

Premessa

Il resoconto intermedio di gestione relativo al terzo trimestre 2012 è redatto sulla base dell'art. 154-ter del T.U.F. e della comunicazione CONSOB DEM/8041082 del 30 aprile 2008 e non rappresenta un bilancio intermedio redatto ai sensi dello IAS 34.

Nel resoconto:

- i dati economici relativi al terzo trimestre dell'esercizio 2012 sono confrontati con quelli del terzo trimestre 2011;
- i dati patrimoniali relativi alla chiusura del terzo trimestre dell'esercizio 2012 sono confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2011.

Il resoconto è corredato dai prospetti di seguito elencati:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- osservazioni degli Amministratori.

Il resoconto intermedio di gestione è chiuso al 30 settembre, data coincidente con quella dei corrispondenti resoconti delle società incluse nell'area di consolidamento.

Al fine di garantire la tempestività dell'informativa trimestrale al mercato, per alcune componenti di minore significatività si è fatto ricorso anche a processi di stima.

AREA DI CONSOLIDAMENTO E STRUTTURA DEL GRUPPO

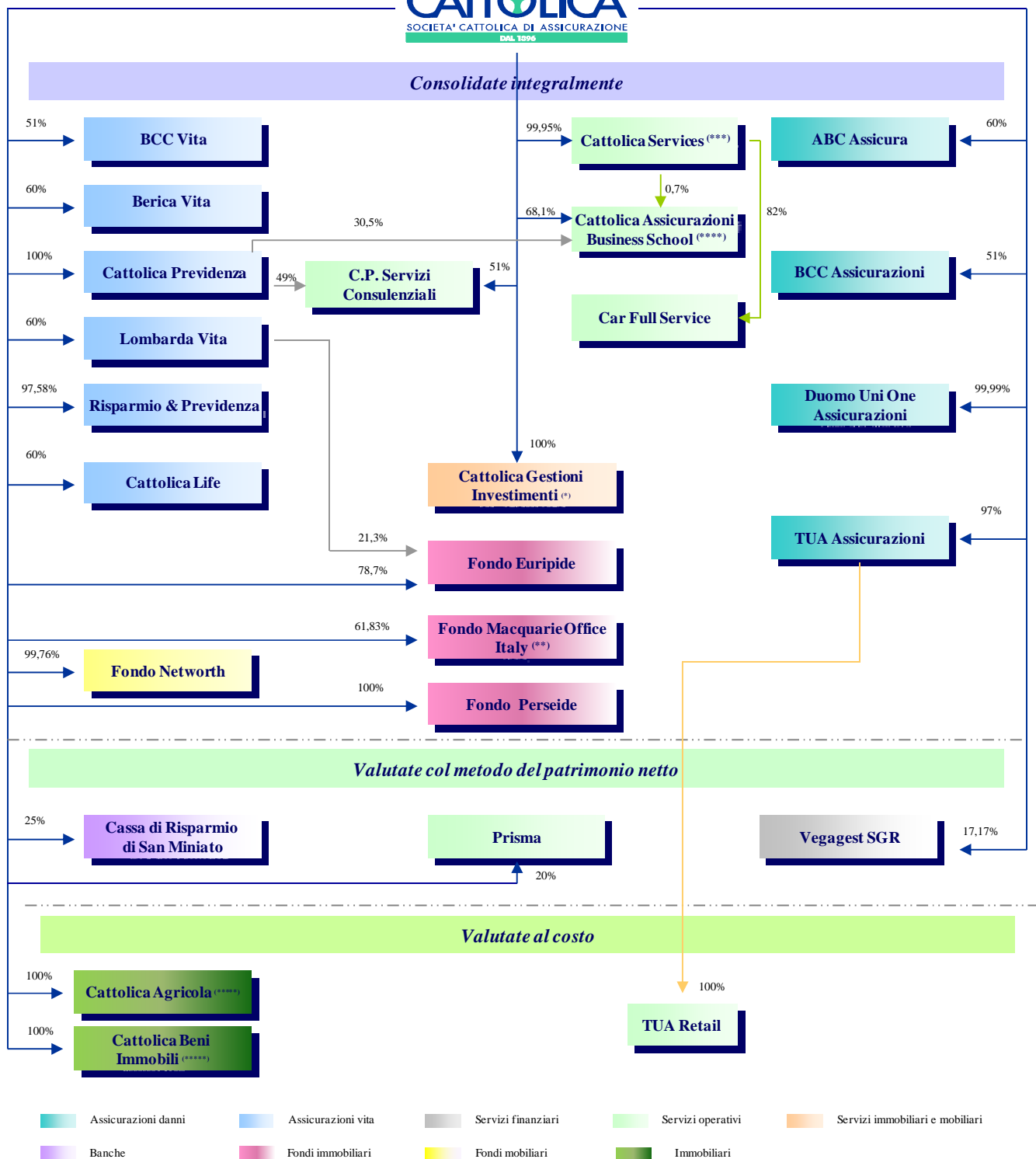
L'area di consolidamento include il bilancio della Capogruppo e quello delle società controllate ai sensi dello IAS 27, così come modificato dall'IFRS 5.

Nel corso del terzo trimestre l'area di consolidamento include per la prima volta il Fondo Perseide, un fondo comune di investimento immobiliare chiuso.

Al 30 settembre l'area di consolidamento comprende undici società assicurative, una società di servizi immobiliari e mobiliari, quattro società di servizi, tre fondi comuni di investimento immobiliari e un fondo comune di investimento mobiliare.

Oltre alle società incluse nell'area di consolidamento, il Gruppo comprende una società bancaria, una società di gestione del risparmio, due società di servizi e due società immobiliari.

Segue il prospetto delle società del Gruppo con l'indicazione della metodologia di consolidamento adottata.



(*) già Cattolica Immobiliare.

(**) Il restante 38,17% è così detenuto: 10,36% da BCC Vita, 4,14% da Cattolica Previdenza, 17,75% da Lombarda Vita e 5,92% da Risparmio & Previdenza.

(***) Lo 0,005% del capitale di Cattolica Services è detenuto singolarmente da ABC Assicura, BCC Assicurazioni, BCC Vita, Berica Vita, Cattolica Previdenza, C.P. Servizi Consulenziali, Duomo Uni One, Lombarda Vita, Risparmio & Previdenza e TUA Assicurazioni.

(****) Lo 0,07% di Cattolica Assicurazioni Business School è detenuto singolarmente da ABC Assicura, BCC Assicurazioni, BCC Vita, Berica Vita, Cattolica Gestioni Investimenti, C.P. Servizi Consulenziali, Duomo Uni One, Lombarda Vita, Risparmio & Previdenza e TUA Assicurazioni.

(*****) Le società sono state costituite il 28 settembre 2012 e iscritte presso il Registro delle Imprese il 4 ottobre 2012.

Prospetti Consolidati

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2012

Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI

(importi in milioni)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ		30.09.2012	31.12.2011
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	332	328
1.1	Avviamento	223	207
1.2	Altre attività immateriali	109	121
2	ATTIVITÀ MATERIALI	29	28
2.1	Immobili	22	19
2.2	Altre attività materiali	7	9
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	679	640
4	INVESTIMENTI	14.760	14.669
4.1	Investimenti immobiliari	157	158
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	76	103
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	286	285
4.4	Finanziamenti e crediti	1.379	1.518
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.266	8.512
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3.596	4.093
5	CREDITI DIVERSI	659	787
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	505	616
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	99	113
5.3	Altri crediti	55	58
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	895	1.063
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0
6.2	Costi di acquisizione differiti	11	9
6.3	Attività fiscali differite	276	490
6.4	Attività fiscali correnti	394	333
6.5	Altre attività	214	231
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	862	407
	TOTALE ATTIVITÀ	18.216	17.922

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2012

Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI

(importi in milioni)

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		30.09.2012	31.12.2011
1	PATRIMONIO NETTO	1.480	1.223
1.1	di pertinenza del gruppo	1.219	1.018
1.1.1	Capitale	170	162
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3	Riserve di capitale	657	679
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	368	310
1.1.5	(Azioni proprie)	-3	0
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	0	0
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-11	-168
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-3	-3
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	41	38
1.2	di pertinenza di terzi	261	205
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	251	270
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0	-69
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	10	4
2	ACCANTONAMENTI	26	28
3	RISERVE TECNICHE	14.740	14.582
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	1.205	1.254
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	938	962
4.2	Altre passività finanziarie	267	292
5	DEBITI	351	403
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	73	81
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	90	112
5.3	Altri debiti	188	210
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	414	432
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0
6.2	Passività fiscali differite	124	240
6.3	Passività fiscali correnti	206	122
6.4	Altre passività	84	70
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		18.216	17.922

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2012

Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI

(importi in milioni)

CONTO ECONOMICO		30.09.2012	30.09.2011
1.1	Premi netti	2.333	2.556
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>	2.550	2.761
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>	-217	-205
1.2	Commissioni attive	2	4
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	176	-9
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	579	410
1.5.1	<i>Interessi attivi</i>	339	314
1.5.2	<i>Altri proventi</i>	43	32
1.5.3	<i>Utili realizzati</i>	176	58
1.5.4	<i>Utili da valutazione</i>	21	6
1.6	Altri ricavi	20	33
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	3.110	2.994
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-2.429	-2.371
2.1.1	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>	-2.582	-2.507
2.1.2	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	153	136
2.2	Commissioni passive	-2	-3
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-4	-2
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-153	-111
2.4.1	<i>Interessi passivi</i>	-12	-14
2.4.2	<i>Altri oneri</i>	-5	-4
2.4.3	<i>Perdite realizzate</i>	-117	-42
2.4.4	<i>Perdite da valutazione</i>	-19	-51
2.5	Spese di gestione	-344	-335
2.5.1	<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-233	-224
2.5.2	<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	-12	-11
2.5.3	<i>Altre spese di amministrazione</i>	-99	-100
2.6	Altri costi	-86	-90
2	TOTALE COSTI E ONERI	-3.018	-2.912
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	92	82
3	Imposte	-41	-41
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	51	41
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	0	0
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	51	41
	di cui di pertinenza del gruppo	41	39
	di cui di pertinenza di terzi	10	2

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2012

Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO - Importi netti

<i>(importi in milioni)</i>	30.09.2012	30.09.2011
RISULTATO CONSOLIDATO	51	41
<i>Variazione della riserva per differenze di cambio nette</i>	0	0
<i>Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	226	-266
<i>Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario</i>	-3	0
<i>Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera</i>	0	0
<i>Variazione del patrimonio netto delle partecipate</i>	3	-2
<i>Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali</i>	0	0
<i>Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali</i>	0	0
<i>Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita</i>	0	0
<i>Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti</i>	0	0
<i>Altri elementi</i>	0	0
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO	226	-268
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	277	-227
<i>di cui di pertinenza del gruppo</i>	198	-170
<i>di cui di pertinenza di terzi</i>	79	-57

**Osservazioni
degli Amministratori**

Osservazioni degli Amministratori

Il Gruppo Cattolica

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio, nonostante la difficile congiuntura economica e l'instabilità dei mercati finanziari dell'area euro che hanno caratterizzato il periodo, migliora la già positiva gestione industriale dei rami danni con un combined ratio del lavoro conservato pari al 96% in ulteriore miglioramento rispetto al 96,9% del 30 settembre 2011 e del 31 dicembre 2011. Escludendo gli effetti del terremoto che ha colpito nel mese di maggio l'Emilia Romagna, il combined ratio è pari al 94,9%.

Il Gruppo chiude con un utile consolidato pari a 51 milioni (41 milioni al 30 settembre 2011, +24,4%): su tale risultato hanno gravato 16 milioni di svalutazioni¹ sul portafoglio investimenti finanziari.

Il risultato netto di Gruppo è pari a 41 milioni (39 milioni al 30 settembre 2011, +5,1%).

I premi contabilizzati dei rami danni ammontano a 1.201,7 milioni (+3,8% rispetto al terzo trimestre 2011) e quelli del lavoro diretto sono raccolti per il 91,4% dalla rete agenziale.

La raccolta vita, con un totale di 1.420,8 milioni (-17,1% rispetto al terzo trimestre 2011), continua a risentire della contrazione del mercato soprattutto nel canale bancario. I premi del lavoro diretto comparto tradizionale sono 956 milioni, quelli relativi a unit e index linked a 142,7 milioni, capitalizzazione per 207,9 milioni e fondi pensione per 114,1 milioni.

La gestione finanziaria con l'esclusione degli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati e delle passività finanziarie, chiude con un risultato, al lordo degli effetti fiscali, pari a 392 milioni contro i 285 milioni al 30 settembre dell'esercizio precedente, principalmente per i maggiori interessi netti che passano da 300 a 327 milioni, per gli utili netti da realizzo che passano da 16 a 59 milioni e per le minori perdite da valutazione che passano da -48 a -18 milioni.

Le altre spese di amministrazione ammontano a 99 milioni rispetto ai 100 milioni al terzo trimestre 2011.

Al 30 settembre gli investimenti ammontano a 15.644 milioni (15.095 milioni al 31 dicembre 2011) e le riserve tecniche al netto della quota a carico dei riassicuratori insieme alle passività finanziarie relative ai contratti di investimento sono pari a 15.015 milioni (14.946 milioni al 31 dicembre 2011).

Il patrimonio netto consolidato si attesta a 1.480 milioni (1.223 milioni al 31 dicembre 2011) e il margine di solvibilità del Gruppo è pari a 1,58 volte il minimo regolamentare (1,25 volte al 31 dicembre 2011). Tenuto conto dell'applicazione dei regolamenti ISVAP anticrisi il margine risulta pari a 1,61 volte il minimo regolamentare (1,40 volte al 31 dicembre 2011).

Il 3 ottobre Standard & Poor's ha confermato il rating di Cattolica a BBB.

Al 30 settembre il totale delle agenzie è di 1.374 (-24 rispetto a fine 2011), di cui 340 plurimandatarie, così distribuite: 55,5% nel nord Italia, 24,4% nel centro e 20,1% nel sud e isole.

¹ Al netto dell'effetto della shadow accounting e delle imposte.

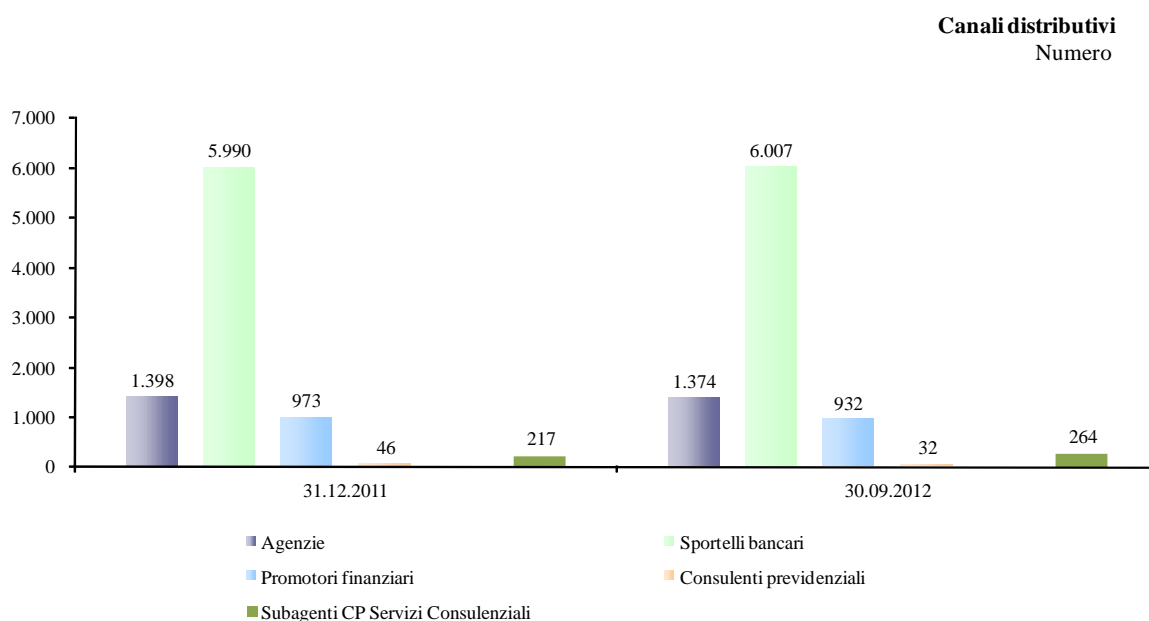
Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio è proseguita la politica di razionalizzazione delle agenzie e sono state aperte 15 agenzie Cattolica, 1 agenzia di ABC Assicura, 1 di Cattolica Previdenza e 59 agenzie TUA Assicurazioni.

Con riferimento alla rete distributiva di Cattolica Previdenza, i consulenti previdenziali sono 32, i subagenti di CP Servizi Consulenziali sono 264 (erano 217 al 31 dicembre 2011) e quelli facenti capo a Cattolica sono 26 (erano 38 al 31 dicembre 2011).

I promotori finanziari del Gruppo sono scesi a 932 rispetto ai 973 alla chiusura dell'esercizio precedente.

Gli sportelli che distribuiscono i prodotti dell'area previdenza sono passati da 5.990 alla chiusura dell'esercizio precedente a 6.007. Gli sportelli del Gruppo UBI sono 716. L'alleanza con ICREEA Holding iniziata nella seconda metà del 2009 consente di distribuire tramite 3.679 sportelli (+48 rispetto al 31 dicembre 2011) delle Banche di Credito Cooperativo mentre quella con la Banca Popolare di Vicenza, in atto dal 2007, consente al Gruppo Cattolica di accedere alla rete di 639 sportelli.

Tra le principali banche operanti come partner di Cattolica, oltre a quelle già riportate, vi sono Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, Barclays Bank, Banca Carim, Cassa di Risparmio di Ferrara e Cassa di Risparmio di San Miniato.



Nei prospetti che seguono sono riportati, secondo i principi contabili internazionali, rispettivamente i dati economici e patrimoniali più significativi dell'andamento della gestione, i dati relativi ai dipendenti ed alla rete distributiva, lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidati riclassificati ed i principali indicatori raffrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'esercizio precedente.

Nel presente resoconto con il termine raccolta si intende la somma dei premi assicurativi (come definiti dall'IFRS 4) e delle somme relative ai contratti di investimento (come definiti dall'IFRS 4 che ne rinvia la disciplina allo IAS 39).

Tav. 1 - Principali dati economici

<i>(importi in milioni)</i>	30.09.2012	30.09.2011	Variazione	
			Val. assoluto	%
Totale raccolta	2.622,5	2.871,3	-248,8	-8,7
di cui				
Premi lordi contabilizzati	2.512,9	2.733,5	-220,6	-8,1
Lavoro diretto danni	1.186,6	1.143,7	42,9	3,7
Lavoro diretto vita	1.311,1	1.575,4	-264,3	-16,8
Lavoro indiretto danni	15,1	14,3	0,8	5,6
Lavoro indiretto vita	0,1	0,1	0,0	0,0
di cui				
Contratti di investimento	109,6	137,8	-28,2	-20,5
Risultato di periodo netto consolidato	51	41	10,0	24,4
Risultato di periodo netto di Gruppo	41	39	2,0	5,1

Tav. 2 - Principali dati patrimoniali

<i>(importi in milioni)</i>	30.09.2012	31.12.2011	Variazione	
			Val. assoluto	%
Investimenti	15.644	15.095	549,0	3,6
Riserve tecniche al netto della quota a carico dei riassicuratori	14.061	13.942	119,0	0,9
Passività finanziarie relative ai contratti di investimento	954	1.004	-50,0	-5,0
Patrimonio netto consolidato	1.480	1.223	257,0	21,0

Tav. 3 - Dipendenti e rete distributiva

<i>(numero)</i>	30.09.2012	31.12.2011	Variazione	
			Val. assoluto	%
Rete diretta:				
Agenzie	1.374	1.398	-24	-1,7
<i>di cui plurimandatarie</i>	340	331	9	2,7
Reti partner:				
Sportelli bancari	6.007	5.990	17	0,3
Promotori finanziari	932	973	-41	-4,2
Consulenti previdenziali	32	46	-14	-30,4
Subagenti di C.P. Servizi Consulenziali	264	217	47	21,7
Dipendenti ante scissione BPVI Fondi SGR*	1.451	1.470	-19	-1,3
Dipendenti acquisiti con scissione	9	0	9	n.a.
Dipendenti totali	1.460	1.470	-10	-0,7
Dipendenti Full Time Equivalent ante scissione BPVI Fondi SGR*	1.395	1.410	-15	-1,1
Dipendenti FTE acquisiti con scissione	9	0	9	n.a.
Dipendenti FTE	1.404	1.410	-6	-0,4

* In data 14 marzo è stato perfezionato l'atto di scissione parziale non proporzionale di B.P.Vi Fondi SGR in Cattolica Gestione Investimenti (già Cattolica Immobiliare).
n.a. = non applicabile

Tav. 4 - Stato Patrimoniale consolidato riclassificato

<i>(importi in milioni)</i>	30.09.2012	31.12.2011	Variazione		Voci schemi obbligatori (*)
			Val. assoluto	%	
Attivo					
Investimenti immobiliari	157	158	-1	-0,6	4.1
Immobili	22	19	3	15,8	2.1
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	76	103	-27	-26,2	4.2
Finanziamenti e crediti	1.379	1.518	-139	-9,2	4.4
Investimenti posseduti sino alla scadenza	286	285	1	0,4	4.3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.266	8.512	754	8,9	4.5
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3.596	4.093	-497	-12,1	4.6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	862	407	455	n.s.	7
Totale investimenti	15.644	15.095	549	3,6	
Attività immateriali	332	328	4	1,2	1
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	679	640	39	6,1	3
Crediti diversi, altre attività materiali e altri elementi dell'attivo	1.561	1.859	-298	-16,0	(**)
TOTALE ATTIVO	18.216	17.922	294	1,6	
Patrimonio netto e passività					
Capitale e riserve di Gruppo	1.178	980	198	20,2	
Risultato del periodo di Gruppo	41	38	3	7,9	
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	1.219	1.018	201	19,7	1.1
Capitale e riserve di terzi	251	201	50	24,9	
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	10	4	6	n.s.	
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	261	205	56	27,3	1.2
Totale Capitale e riserve	1.480	1.223	257	21,0	1
Riserva premi	588	626	-38	-6,1	
Riserva sinistri	2.388	2.331	57	2,4	
Riserve tecniche lorde danni	2.976	2.957	19	0,6	3
Riserve matematiche	11.481	11.937	-456	-3,8	
Riserve <i>shadow accounting</i>	-124	-638	514	80,6	
Riserve tecniche lorde vita	11.357	11.299	58	0,5	3
Altre riserve tecniche lorde danni	2	2	0	0,0	3
Altre riserve tecniche lorde vita	405	324	81	25,0	3
Passività finanziarie	1.205	1.254	-49	-3,9	4
<i>di cui depositi verso assicurati</i>	<i>954</i>	<i>1.004</i>	<i>-50</i>	<i>-5,0</i>	
Accantonamenti, debiti e altri elementi del passivo	791	863	-72	-8,3	(***)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	18.216	17.922	294	1,6	

(*) Sono indicate le voci dei prospetti del bilancio consolidato ex regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7

(**) Crediti diversi, altri elementi dell'attivo e altre attività materiali (voci di stato patrimoniale attività = 5 + 6 + 2.2)

(***) Accantonamenti, debiti e altri elementi del passivo (voci di stato patrimoniale passività = 2 + 5 + 6)

n.s. = non significativo

Tav. 5 - Conto economico consolidato riclassificato

(importi in milioni)	30.09.2012	30.09.2011	Variazione		Voci schemi obbligatori (*)
			Val. assoluto	%	
Premi netti	2.333	2.556	-223	-8,7	1.1
Oneri netti relativi ai sinistri	-2.429	-2.371	-58	-2,4	2.1
Spese di gestione	-332	-324	-8	-2,5	
<i>di cui provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-233	-224	-9	-4,0	2.5.1
<i>di cui altre spese di amministrazione</i>	-99	-100	1	1,0	2.5.3
Altri ricavi al netto degli altri costi (altri proventi e oneri tecnici)	-34	-27	-7	-25,9	1.6 - 2.6
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	176	-9	185	n.s.	1.3
<i>di cui classe D</i>	174	-10	184	n.s.	
Proventi netti derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-4	-2	-2	-100,0	1.4 - 2.3
Proventi netti derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	426	299	127	42,5	1.5 - 2.4
<i>di cui interessi netti</i>	327	300	27	9,0	1.5.1 - 2.4.1
<i>di cui altri proventi al netto degli altri oneri</i>	38	28	10	35,7	1.5.2 - 2.4.2
<i>di cui utili netti realizzati</i>	59	16	43	n.s.	1.5.3 - 2.4.3
<i>di cui utili netti da valutazione su attività finanziarie</i>	-18	-48	30	62,5	1.5.4 - 2.4.4 relative a attività
<i>di cui variazione altre passività finanziarie</i>	20	3	17	n.s.	1.5.4 - 2.4.4 relative a passività
Commissioni attive al netto delle commissioni passive	-	1	-1	-100,0	1.2 - 2.2
Spese di gestione degli investimenti	-12	-11	-1	-9,1	2.5.2
RISULTATO GESTIONE ASSICURATIVA E FINANZIARIA	124	112	12	10,7	
Altri ricavi al netto degli altri costi (esclusi gli altri proventi e oneri tecnici compresi nella gestione assicurativa)	-32	-30	-2	-6,7	1.6 - 2.6
RISULTATO DI PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE	92	82	10	12,2	
Imposte	-41	-41	-	0,0	3
RISULTATO DI PERIODO AL NETTO DELLE IMPOSTE	51	41	10	24,4	
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ O PERATIVE CESSATE	-	-	-	n.a.	4
RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATO	51	41	10	24,4	
Risultato di periodo di pertinenza di terzi	10	2	8	n.s.	
RISULTATO DI PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	41	39	2	5,1	

(*) Sono indicate le voci dei prospetti del bilancio consolidato ex regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7

n.s. = non significativo

n.a. = non applicabile

Tav. 6 - Conto economico consolidato riclassificato per segmento di attività

(importi in milioni)	DANNI		VITA		ALTRO		TOTALE	
	30.09.2012	30.09.2011	30.09.2012	30.09.2011	30.09.2012	30.09.2011	30.09.2012	30.09.2011
Premi netti	1.057	1.024	1.276	1.532	-	-	2.333	2.556
Oneri netti relativi ai sinistri	-743	-727	-1.686	-1.644	-	-	-2.429	-2.371
Spese di gestione	-256	-250	-76	-74	-	-	-332	-324
<i>di cui provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-187	-180	-46	-44	-	-	-233	-224
<i>di cui altre spese di amministrazione</i>	-69	-70	-30	-30	-	-	-99	-100
Altri ricavi al netto degli altri costi (altri proventi e oneri tecnici)	-15	-15	-19	-12	-	-	-34	-27
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	-14	-	190	-9	-	-	176	-9
<i>di cui classe D</i>	-	-	174	-10	-	-	174	-10
Proventi netti derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-4	-2	-	-	-4	-2
Proventi netti derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	67	54	355	240	4	5	426	299
<i>di cui variazione altre passività finanziarie</i>	-	-	20	3	-	-	20	3
Commissioni attive al netto delle commissioni passive	-	-	-	1	-	-	-	1
Spese di gestione degli investimenti	-3	-3	-6	-5	-3	-3	-12	-11
RISULTATO GESTIONE ASSICURATIVA E FINANZIARIA	93	83	30	27	1	2	124	112
Altri ricavi al netto degli altri costi (esclusi gli altri proventi e oneri tecnici compresi nella gestione assicurativa)	-24	-21	-8	-9	-	-	-32	-30
RISULTATO DI PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE	69	62	22	18	1	2	92	82
Imposte	-35	-23	-6	-18	-	-	-41	-41
RISULTATO DI PERIODO AL NETTO DELLE IMPOSTE	34	39	16	-	1	2	51	41
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	-	-	-	-	-	-	-	-
RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATO	34	39	16	-	1	2	51	41

Tav. 7 - Principali indicatori

	30.09.2012	30.09.2011	31.12.2011
Indicatori danni lavoro conservato			
Claims ratio (Oneri netti relativi ai sinistri / Premi netti)	70,3%	71,0%	72,7%
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Premi netti)	6,6%	6,8%	6,8%
Commission ratio (Spese di acquisizione / Premi netti)	17,7%	17,6%	17,3%
Total Expense ratio (Spese di gestione / Premi netti)	24,3%	24,4%	24,1%
Combined ratio (1 - (Saldo tecnico / Premi netti))	96,0%	96,9%	96,9%
Indicatori danni lavoro diretto			
Claims ratio (Oneri relativi ai sinistri / Premi di competenza)	70,7%	71,3%	72,4%
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Premi di competenza)	5,7%	6,0%	5,8%
Commission ratio (Spese di acquisizione / Premi di competenza)	18,4%	18,1%	18,5%
Total Expense ratio (Spese di gestione / Premi di competenza)	24,1%	24,1%	24,2%
Combined ratio (1 - (Saldo tecnico / Premi di competenza))	96,0%	96,8%	96,8%

SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RACCOLTA PREMI

La raccolta premi complessiva si attesta a 2.622,5 milioni, con un decremento dell'8,7% rispetto al 30 settembre dell'esercizio precedente. I premi lordi consolidati (che rispondono alla definizione di contratto assicurativo dell'IFRS 4) ammontano a 2.512,9 milioni rispetto ai 2.733,5 del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, registrando un decremento dell'8,1%.

Tav. 8 - Totale raccolta

Rami (importi in milioni)	30.09.2012	% sul tot.	30.09.2011	% sul tot.	Variazione	
					Val. assoluto	%
01 - Infortuni	87,2	3,5	86,8	3,2	0,4	0,5
02 - Malattie	63,2	2,5	67,8	2,5	-4,6	-6,8
03 - Corpi di veicoli terrestri	78,6	3,2	79,3	2,9	-0,7	-0,9
07 - Mercì trasportate	5,2	0,2	4,3	0,2	0,9	20,9
08 - Incendio ed elementi naturali	68,1	2,7	69,6	2,6	-1,5	-2,2
09 - Altri danni ai beni	90,5	3,6	82,6	3,0	7,9	9,6
10 - R.c. autoveicoli terrestri	637,0	25,5	601,4	22,1	35,6	5,9
13 - R.c. generale	101,7	4,1	96,7	3,6	5,0	5,2
14 - Credito	0,6	n.s.	0,4	n.s.	0,2	50,0
15 - Cauzioni	9,8	0,4	9,7	0,4	0,1	1,0
16 - Perdite pecuniarie	17,2	0,7	19,1	0,7	-1,9	-9,9
17 - Tutela legale	8,4	0,3	7,9	0,3	0,5	6,3
18 - Assistenza	16,3	0,7	14,3	0,5	2,0	14,0
Altri rami ⁽¹⁾	2,8	0,1	3,8	0,1	-1,0	-26,3
Totale rami danni	1.186,6	47,5	1.143,7	42,1	42,9	3,7
Assicurazioni sulla durata della vita umana - ramo I	956,0	38,3	1.038,2	38,2	-82,2	-7,9
Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento - ramo III	139,9	5,6	198,1	7,2	-58,2	-29,4
Assicurazione malattia - ramo IV	0,0	0,0	0,1	n.s.	-0,1	-100,0
Operazioni di capitalizzazione - ramo V	207,9	8,3	331,5	12,2	-123,6	-37,3
Fondi pensione - ramo VI	7,3	0,3	7,5	0,3	-0,2	-2,7
Totale rami vita	1.311,1	52,5	1.575,4	57,9	-264,3	-16,8
Totale lavoro diretto	2.497,7	100,0	2.719,1	100,0	-221,4	-8,1
Lavoro indiretto	15,2		14,4		0,8	5,6
Totale premi assicurativi	2.512,9		2.733,5		-220,6	-8,1
Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento - ramo III	2,8	2,6	6,5	4,7	-3,7	-56,9
Fondi pensione - ramo VI	106,8	97,4	131,3	95,3	-24,5	-18,7
Totale contratti di investimento	109,6	100,0	137,8	100,0	-28,2	-20,5
TOTALE RACCOLTA	2.622,5		2.871,3		-248,8	-8,7

⁽¹⁾ comprende corpi di veicoli ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali e r.c. aeromobili e veicoli marittimi, lacustri e fluviali.

n.s. = non significativo

In particolare la raccolta vita è così suddivisa per ramo (tenuto conto sia dei premi assicurativi sia dei contratti di investimento):

Tav. 9 - Raccolta vita

Rami vita (importi in milioni)	30.09.2012		30.09.2011		Variazione	
	Val. assoluto	% sul tot.	Val. assoluto	% sul tot.	Val. assoluto	%
Assicurazioni sulla durata della vita umana - ramo I	956,0	67,3	1.038,2	60,7	-82,2	-7,9
Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento - ramo III	142,7	10,1	204,6	11,9	-61,9	-30,3
Assicurazione malattia - ramo IV	0,0	0,0	0,1	n.s.	-0,1	-100,0
Operazioni di capitalizzazione -ramo V	207,9	14,6	331,5	19,3	-123,6	-37,3
Fondi pensione - ramo VI	114,1	8,0	138,8	8,1	-24,7	-17,8
Totale raccolta vita - lavoro diretto	1.420,7	100,0	1.713,2	100,0	-292,5	-17,1

n.s. = non significativo

L'evoluzione dei premi danni lavoro diretto (+3,7%) è caratterizzata dalla crescita del 5,1% dei rami auto dovuta in parte ad un incremento del portafoglio e in parte all'aumento del premio medio.

I rami non auto registrano un incremento complessivo dell'1,7% e i principali sono così articolati: infortuni per 87,2 milioni (+0,5%), malattie per 63,2 milioni (-6,8%), incendio ed elementi naturali per 68,1 milioni (-2,2%), altri danni ai beni per 90,5 milioni (+9,6%) e r.c. generale con 101,7 milioni (+5,2%).

La raccolta del lavoro diretto dei rami danni si è sviluppata tramite il canale agenziale con 1.084,4 milioni (+4,6%), il canale bancario con 30,8 milioni (-14,2%), i broker con 39,1 milioni (+16%) ed altri canali con 32,3 milioni (-12,7%).

I premi assicurativi dei rami vita del lavoro diretto sono pari a 1.311,1 milioni; i contratti di investimento ammontano a 109,6 milioni. La raccolta complessiva vita si attesta a 1.420,7 milioni (-17,1% rispetto al medesimo periodo del 2011).

La raccolta del lavoro diretto dei rami vita si è sviluppata tramite il canale agenziale con 150 milioni (+7,3%), il canale bancario con 928,1 milioni (-23,2%), i broker con 121,5 milioni (+20,4%), i consulenti previdenziali con 8,7 milioni (-70,3%), i promotori finanziari con 4,4 milioni (-84,8%) ed altri canali con 208 milioni (+0,9%).

STATO PATRIMONIALE

Avviamento La voce ammonta a 223 milioni rispetto ai 207 milioni dell'esercizio precedente. L'incremento del periodo è relativo all'avviamento generato dalla scissione parziale non proporzionale di B.P.VI Fondi SGR in Cattolica Gestione Investimenti.

La voce comprende l'avviamento acquisito nelle aggregazioni aziendali così come definito dall'IFRS 3.

Investimenti Nel corso del trimestre l'attività d'investimento ha avuto come obiettivi da un lato cogliere le interessanti opportunità offerte dal mercato in termini di rendimento, dall'altro garantire un adeguato contenimento del rischio in un contesto caratterizzato da un elevato livello di

volatilità ed incertezza.

Nell'attività di gestione si è cercato di mantenere un livello di liquidità adeguato, in grado di assicurare al Gruppo un margine di flessibilità coerente con il particolare contesto di volatilità dei mercati.

Gli investimenti obbligazionari si sono concentrati principalmente sulle emissioni governative italiane privilegiando le scadenze di medio termine, mentre si è alleggerita l'esposizione verso titoli obbligazionari legati ad emittenti finanziari, ritenuti eccessivamente rischiosi a fronte del rendimento offerto, privilegiando al contrario emittenti di natura industriale.

Nelle gestioni vita gli investimenti sono stati effettuati tenendo presenti i vincoli di durata finanziaria dettati dall'asset liability management.

Il peso della componente azionaria è rimasto sostanzialmente stabile, privilegiando gli investimenti in titoli in grado di garantire un ritorno adeguato in termini di distribuzione del dividendo.

Il portafoglio è denominato quasi esclusivamente in euro. Gli emittenti si collocano prevalentemente in Europa e, in misura minore, negli Stati Uniti.

Gli investimenti (che comprendono quelli immobiliari, le partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, i finanziamenti e i crediti, gli investimenti posseduti fino alla scadenza, le attività finanziarie disponibili per la vendita, le attività finanziarie a fair value, le disponibilità liquide e gli immobili strumentali) ammontano a 15.644 milioni, rispetto ai 15.095 milioni al 31 dicembre 2011 (+3,6%). Le partecipazioni in controllate, collegate e joint venture passano da 103 milioni a 76 milioni, le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico diminuiscono da 4.093 a 3.596 milioni (-12,1%), mentre le attività finanziarie disponibili per la vendita ammontano a 9.266 milioni rispetto agli 8.512 milioni di fine 2011 (+8,9%).

Tav. 10 - Investimenti

<i>(importi in milioni)</i>	30.09.2012	% sul tot.	31.12.2011	% sul tot.	Variazione	
					Val. assoluto	%
Investimenti immobiliari	157	1,0	158	1,0	-1	-0,6
Immobili	22	0,1	19	0,1	3	15,8
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	76	0,5	103	0,7	-27	-26,2
Finanziamenti e crediti	1.379	8,8	1.518	10,1	-139	-9,2
Investimenti posseduti sino alla scadenza	286	1,8	285	1,9	1	0,4
Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.266	59,3	8.512	56,4	754	8,9
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3.596	23,0	4.093	27,1	-497	-12,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	862	5,5	407	2,7	455	n.s.
TOTALE	15.644	100,0	15.095	100,0	549	3,6

n.s. = non significativo

Investimenti immobiliari e immobili

In un contesto già deteriorato, il mercato immobiliare europeo continua a confrontarsi con una nuova crisi finanziaria legata ai problemi del debito pubblico di diversi paesi europei e in particolare della loro sostenibilità, che rendono difficile la ripresa economica.

Nei primi nove mesi dell'anno, il mercato degli investimenti immobiliari in Italia ha proseguito la tendenza iniziata nel quarto trimestre del 2011, ovvero un rallentamento marcato rispetto all'anno scorso, a causa delle condizioni economiche generali.

In relazione al contratto preliminare sottoscritto il 3 aprile, relativo all'acquisto del complesso immobiliare denominato Tenuta Ca' Tron e perfezionato in data 15 ottobre, come descritto nei fatti successivi alla chiusura del periodo, il 17 settembre la Capogruppo ha inoltre sottoscritto ulteriori cinque preliminari relativi all'acquisto di terreni ubicati all'interno della Tenuta Ca' Tron, ma di proprietà di soggetti diversi da Fondazione Cassamarca.

Il perfezionamento di tutti i suddetti preliminari è contrattualmente previsto entro e non oltre il 31 dicembre 2012.

Con riferimento alla Capogruppo sono in fase avanzata i lavori di ristrutturazione della parte del complesso immobiliare della sede, originariamente destinato ad uso abitativo, avviati nel mese di dicembre 2011, la cui conclusione è prevista entro il corrente anno.

Nel corso del terzo trimestre non sono state effettuate cessioni immobiliari.

In data 25 settembre la Capogruppo ha sottoscritto 200 quote del fondo immobiliare Perseide per un controvalore pari a 10 milioni. Nello stesso giorno il fondo ha richiamato impegni per 9,35 milioni (pari a 187 quote), che Cattolica ha provveduto a versare.

In data 4 ottobre il fondo, che è dedicato all'investimento nelle energie rinnovabili, ha acquistato i primi due impianti fotovoltaici per un controvalore pari a 9,35 milioni.

Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce include le partecipazioni in società controllate escluse dal consolidamento e in collegate sulle quali il Gruppo esercita un'influenza significativa, che sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

La voce, pari a 76 milioni diminuisce di 27 milioni principalmente per effetto della scissione di B.P.VI Fondi SGR in Cattolica Gestione Investimenti e alla riduzione del patrimonio delle collegate per effetto delle perdite registrate nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio.

Finanziamenti e crediti

Sono comprese le attività con scadenza prefissata e con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in mercati attivi, che non sono iscritte nelle altre categorie.

In particolare sono rilevati tutti i prestiti e i finanziamenti, i depositi delle imprese riassicuratrici presso le imprese cedenti e i titoli obbligazionari non quotati su mercati attivi.

Alla chiusura del periodo i finanziamenti e crediti ammontano a 1.379 milioni (-9,2% rispetto alla chiusura dell'esercizio 2011) e rappresentano l'8,8% degli investimenti.

Investimenti posseduti sino alla scadenza

In tale categoria sono classificate tutte le attività finanziarie, esclusi i derivati, con scadenza prefissata, con pagamenti fissi o determinabili, che si ha l'intenzione e la capacità di detenere fino a scadenza.

Al 30 settembre gli investimenti posseduti fino a scadenza ammontano a 286 milioni in linea con il 31 dicembre 2011 e rappresentano l'1,8% degli investimenti.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale categoria sono classificate tutte le attività finanziarie valutate a fair value, sia di debito, sia di capitale, diverse dagli strumenti derivati, non comprese nelle altre categorie e disciplinate dallo IAS 39. In particolare sono rilevate le partecipazioni giudicate strategiche in società non controllate né collegate, il cui fair value deriva o da prezzi rilevati da mercati attivi o, nel caso di titoli non quotati su mercati attivi, da metodologie di valutazione, universalmente riconosciute, che sono state scelte tenendo conto del settore di appartenenza.

Alla chiusura del trimestre le attività finanziarie disponibili per la vendita ammontano a 9.266 milioni (+8,9%) e rappresentano il 59,3% degli investimenti.

Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

Sono comprese le attività finanziarie, inclusi i derivati, detenute per la negoziazione e quelle designate dal Gruppo come valutate a fair value con contropartita a conto economico.

In particolare, la voce accoglie, oltre alle attività detenute ai fini di negoziazione, anche le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico relative:

- ai contratti di assicurazione o di investimento emessi dal Gruppo per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati;
- alla gestione dei fondi pensione.

Alla chiusura del trimestre le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico ammontano a 3.596 milioni (-12,1%) e rappresentano il 23% della totalità degli investimenti.

Riserve tecniche

Le riserve tecniche dei rami danni (premi e sinistri) ammontano a 2.976 milioni, rispetto ai 2.957 milioni al 31 dicembre 2011.

Le riserve tecniche dei rami vita (riserve matematiche comprensive della shadow accounting) ammontano a 11.357 milioni rispetto agli 11.299 alla chiusura dell'esercizio precedente. Considerando anche le passività finanziarie relative ai contratti di investimento, le riserve tecniche e i depositi dei rami vita ammontano a 12.311 milioni (12.303 milioni al 31 dicembre 2011).

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto consolidato al termine del terzo trimestre ammonta a 1.480 milioni contro i 1.223 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente (+21%), di cui 1.219 milioni di Gruppo e 261 milioni di pertinenza dei terzi.

Nel patrimonio netto di Gruppo sono iscritte perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, principalmente titoli di stato italiani, per 11 milioni rispetto ai 168 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente.

Nel patrimonio netto di terzi non sono iscritte perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita (-69 milioni al 30 settembre 2012).

OPERAZIONI DI RILIEVO DEL TERZO TRIMESTRE

Di seguito si espongono le operazioni che hanno caratterizzato il terzo trimestre.

Società e Gruppo

La Capogruppo in data 15 luglio ha versato 3,1 milioni al Fondo Networth a fronte del settimo richiamo delle quote sottoscritte.

In data 2 agosto Cattolica Assicurazioni Business School e Cattolica Services hanno deliberato la fusione per incorporazione della prima nella seconda; le delibere risultano iscritte presso i competenti uffici del Registro Imprese dall'8 agosto. Trascorsi i termini di legge prosegue l'iter della fusione.

In data 19 settembre il consiglio di amministrazione di Cattolica Life, tenuto conto anche delle normative specifiche irlandesi, in particolare in termini di eccedenza del margine disponibile richiesto e di distribuibilità delle riserve e attesa l'esigenza di ottimizzazione l'allocazione del capitale interno del Gruppo Cattolica, ha deliberato la distribuzione ai Soci, secondo le rispettive quote di partecipazione, di parte delle proprie riserve, per la somma di complessivi 6 milioni. Il pagamento verrà effettuato entro la fine dell'esercizio.

In data 25 settembre, l'assemblea dei Soci di Lombarda Vita preso atto, tra l'altro, della previsione di chiusura 2012, in particolare in termini di eccedenza del margine disponibile richiesto e attesa l'esigenza di ottimizzazione dell'allocazione del capitale interno del Gruppo Cattolica, ha deliberato di distribuire ai Soci, secondo le rispettive quote di partecipazione, parte delle proprie riserve, per la somma di complessivi 35 milioni; il pagamento è stato effettuato con valuta 30 settembre.

Con riferimento all'acquisto del complesso immobiliare denominato Tenuta Ca' Tron, in data 28 settembre, sono state costituite, da Cattolica, socio unico, con capitale iniziale di 120 mila euro, interamente versato, due nuove società a responsabilità limitata unipersonali: Cattolica Agricola, che avrà ad oggetto l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'art. 2135 c.c., e Cattolica Beni Immobili, destinata a gestire gli immobili non strumentali all'attività agricola insistenti sul predetto fondo.

Al fine di assicurare un adeguato livello di patrimonializzazione alla compagnia, anche in considerazione dei limiti di tolleranza al rischio che il Gruppo Cattolica ha prudenzialmente inteso darsi e delle non risolte incertezze nell'andamento dei mercati finanziari, il 28 settembre la Capogruppo ha effettuato un versamento in conto capitale a favore di Cattolica Previdenza per 3 milioni.

Altri fatti

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 18 luglio ha cooptato, quali nuovi amministratori, Enrico Mario Ambrosetti, Giovanni Sandrini e Paolo Garonna. Enrico Mario Ambrosetti è stato inoltre designato Vice Presidente della Capogruppo e componente del Comitato Esecutivo. In data 20 luglio, attese le disposizioni di cui all'art. 36 della legge 22 dicembre 2011, n. 214 ed i relativi criteri interpretativi congiuntamente formulati da Banca d'Italia, CONSOB ed ISVAP, preannunciati e resi pubblici il 20 aprile, hanno rassegnato le dimissioni dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Giulio Magagni, Vice Presidente Vicario e Alessandro Bandini, consigliere.

L'operazione di aumento gratuito del capitale sociale deliberata dall'assemblea dei Soci di Cattolica del 21 aprile è stata eseguita ("data stacco") in data 23 luglio.

L'operazione ha previsto l'emissione di n. 2.704.431 nuove azioni ordinarie del valore nominale di tre euro ciascuna, con parziale utilizzo per euro 8.113.293 della riserva sovrapprezzo azioni. La cedola rappresentativa del diritto di assegnazione è la n. 21. Le nuove azioni godranno dei medesimi diritti delle azioni attualmente in circolazione e sono state rese disponibili agli aventi diritto per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli s.p.a. il terzo giorno lavorativo successivo alla data stacco.

Per effetto dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, in data 27 giugno, delle modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea dei soci tra le quali quella relativa all'aumento gratuito del capitale sociale, il capitale sociale di Cattolica Assicurazioni al 30 giugno risultava pari a euro 170.379.138 suddiviso in n. 56.793.046 azioni ordinarie del valore nominale di 3 euro ciascuna.

Il 25 luglio è scomparso il notaio Giuseppe Camadini, membro del consiglio di amministrazione di Cattolica dal 21 dicembre 1985 fino allo scorso mese di aprile e Presidente dal 4 luglio 1997 al 29 novembre 2006, uomo di riconosciuto prestigio professionale e di grande statura morale. Anche grazie al suo contributo una grande cooperativa come Cattolica, che si ispira ai principi e ai valori della Dottrina sociale della Chiesa, ha saputo nel tempo mantenere ed accrescere un legame profondo ed autentico con i territori di cui è storicamente espressione. A lui va il pensiero commosso e riconoscente del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, dei dirigenti, dei dipendenti e dei collaboratori tutti di Cattolica.

Autorità di controllo (ISVAP)

Come già riportato in semestrale, gli accertamenti ispettivi presso la Sede della Capogruppo, iniziati nel mese di novembre 2011 da parte dell'Istituto di Vigilanza, si sono conclusi nel mese di giugno 2012.

A seguito della comunicazione da parte di ISVAP recante alcuni rilievi, la Capogruppo, nel mese di luglio, ha provveduto a fornire le opportune deduzioni ed i relativi chiarimenti all'ISVAP, altresì apportando o programmando alcune modifiche ai propri assetti e/o processi rispondenti alle osservazioni dell'Istituto.

Successivamente, l'Istituto di Vigilanza, secondo la procedura prevista dalla normativa in vigore, ha notificato atto di contestazione, su cui la Capogruppo sta svolgendo specifiche valutazioni.

Agenzia delle Entrate

Nel corso del periodo sono state emesse altre sentenze a favore delle società del Gruppo dalle Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali in relazione al riconoscimento dell'applicazione dell'esenzione IVA alle prestazioni di servizi ausiliari infragruppo, ai sensi dell'art. 6 della Legge 133/1999.

Duomo Uni One

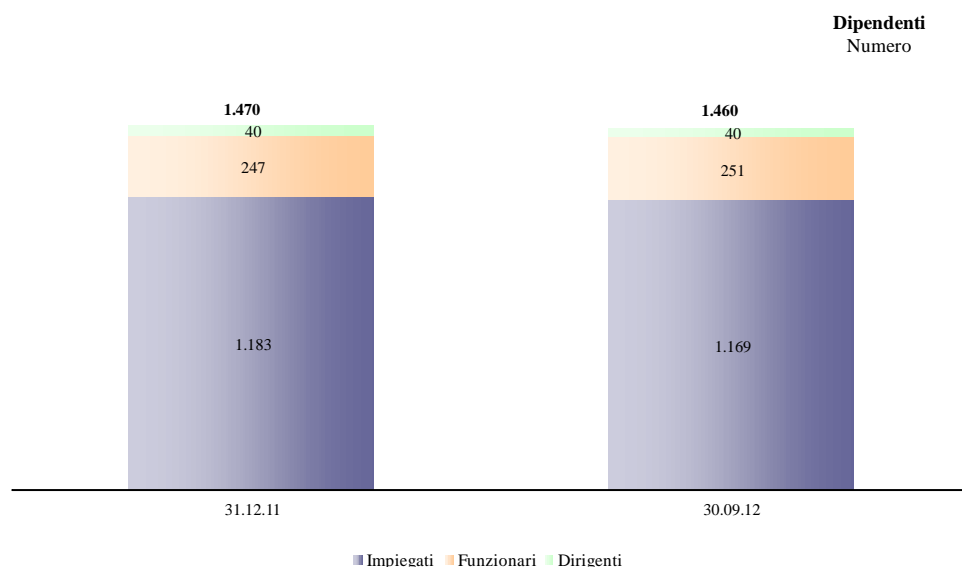
Con riferimento all'avviso di accertamento notificato relativamente all'anno 2005, contenente il rilievo che concerne la presunta indeducibilità IRES ed IRAP di una minusvalenza su azioni, da collegarsi a dividendi ricevuti, in quanto la società non avrebbe adempiuto nei termini all'obbligo di comunicazione dei dividendi e delle minusvalenze, sono state già definite le sanzioni IRES e si ritiene possibile una chiusura completa in conciliazione giudiziale con la Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate.

ALTRE INFORMAZIONI

Personale

Al 30 settembre il personale del Gruppo era formato da 1.460 collaboratori, rispetto ai 1.470 al 31 dicembre. L'organico risulta composto da 40 dirigenti (invariati rispetto al 31 dicembre), 251 funzionari (+4) e 1.169 impiegati (-14).

Il numero dei dipendenti full time equivalent è pari a 1.404 rispetto ai 1.410 al 31 dicembre 2011.



Andamento del titolo in Borsa

Nei primi nove mesi del 2012 le azioni di Cattolica hanno registrato un prezzo minimo di 8,5 euro ed uno massimo di 16 euro. La capitalizzazione media in Borsa del titolo nel corso dei primi nove mesi dell'anno è stata pari a 693 milioni.

L'andamento del titolo, risentendo dell'incertezza dei mercati finanziari, ha registrato nei primi nove mesi 2012 una flessione del 12% rispetto al -2,3% dell'indice FTSE Mib e -8,6% dell'indice assicurativo italiano. Nel solo terzo trimestre il titolo Cattolica ha evidenziato una performance del 30% rispetto al 5,5% del FTSE Mib e al 2,5% dell'indice assicurativo italiano. La media giornaliera dei volumi di scambio si è attestata a 34.360 pezzi.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Con riferimento alle nuove società costituite in data 28 settembre, Cattolica Agricola e Cattolica Beni Immobili, in data 9 ottobre, hanno deliberato un aumento del proprio capitale sociale, rispettivamente fino a 35,5 e a 7 milioni, finalizzato all'acquisto dei beni strumentali alla propria attività sociale: l'aumento è stato interamente sottoscritto dal socio unico Cattolica, che ha provveduto al versamento in data 11 ottobre.

Infine, con atto del 15 ottobre, le predette società, a ciò designate dalla Capogruppo, hanno sottoscritto con la Fondazione Cassamarca i rogiti notarili relativi agli immobili della tenuta, per un controvalore complessivo di 80 milioni, di cui 35,5 milioni corrisposti da Cattolica Agricola per i terreni e gli immobili agricoli e 7 milioni corrisposti da Cattolica Beni Immobili per gli immobili non strumentali. Il pagamento del residuo avverrà in due rate scadenti al 31 dicembre 2013 e 2014.

In relazione al progetto di scissione parziale di Cattolica Gestione Investimenti s.p.a. in favore di Cattolica, approvato dal consiglio di amministrazione della stessa il 15 maggio, allo scopo di concentrare le attività del Gruppo inerenti la gestione degli asset finanziari, ottenute le necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti, rispettivamente in data 3 e 5 ottobre Cattolica e Cattolica Gestione Investimenti hanno deliberato la scissione di ramo della seconda a favore della prima; tali delibere sono state iscritte presso il Registro delle Imprese di Verona rispettivamente il 9 e 10 ottobre. Decorsi i termini legge potrà essere finalizzato l'iter della scissione.

Il 31 ottobre il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, ha cooptato quale nuovo amministratore il dott. Carlo Napoleoni, in sostituzione dell'ing. Giulio Magagni, Vice Presidente Vicario, dimessosi lo scorso 20 luglio in considerazione delle disposizioni di cui all'art. 36 della legge 214/2011 ed i relativi criteri interpretativi congiuntamente formulati da Banca d'Italia, CONSOB ed ISVAP. Il dott. Carlo Napoleoni attualmente è Vice Direttore Generale Vicario di Iccrea Holding s.p.a. (capogruppo del Gruppo Bancario Iccrea).

Il Gruppo Vegagest Sgr già nel corso degli anni precedenti aveva affrontato problematiche inerenti la gestione di alcuni dei propri fondi. Nel 2012, a fronte della conferma di una situazione economica compromessa, il Gruppo Vegagest Sgr ha quindi intrapreso e/o programmato alcune importanti iniziative di ristrutturazione delle società, in una prospettiva di progressivo ridimensionamento del perimetro di attività.

In questo ambito, peraltro in via di progressiva definizione, la Capogruppo, tenuto anche conto delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza e al fine di consentire alla partecipata il mantenimento dei ratios di vigilanza in questa delicata fase della vita sociale, ha sottoscritto e versato in data 5 novembre, per 730 mila euro circa l'aumento di capitale deliberato, previo abbattimento dello stesso per perdite ex art. 2446 c.c., con sostanziale conferma della propria quota di partecipazione.

Il 7 novembre il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato la convocazione dell'Assemblea dei Soci, in seduta ordinaria e straordinaria, per i giorni 14 e 15 dicembre 2012, rispettivamente in prima e seconda convocazione.

In seduta ordinaria i Soci saranno chiamati alla nomina di cinque Amministratori, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile e dall'articolo 33 dello Statuto Sociale.

In seduta straordinaria i Soci saranno chiamati ad approvare modifiche agli articoli dello Statuto Sociale nn. 27, 30, 33, 35, 36, 40, 43, 44, 54.

Tali proposte di modifica sono dettate da esigenze di aggiornamento del sistema di governo societario nonché dalla necessità di introdurre alcuni adeguamenti per sopravvenute normative. Tra gli interventi prospettati è prevista la modifica del regime vigente dei rinnovi del Consiglio di Amministrazione, con l'adozione di un regime di rinnovo integrale contestuale con cadenza triennale, in linea con la disciplina prevalente tra le società quotate.

Nella stessa data il Consiglio di Amministrazione ha cooptato quale nuovo Amministratore Luigi Mion, cooptato in sostituzione del dott. Alessandro Bandini, dimessosi lo scorso 20 luglio in considerazione delle disposizioni di cui all'art. 36 della Legge 214/2011 ed i relativi criteri interpretativi congiuntamente formulati da Banca d'Italia, CONSOB ed ISVAP.

Cassa di Risparmio di San Miniato ha deliberato e posto in esecuzione, nel periodo ottobre-novembre 2012, un aumento di capitale per circa 24,8 milioni. Il principale obiettivo perseguito attraverso la realizzazione dell'aumento di capitale è quello di accrescere la capacità patrimoniale della banca, al fine di assicurare un'adeguata dotazione di mezzi, in coerenza con i piani di sviluppo programmati, nonché conseguire più agevolmente la piena conformità alle

nuove regole di vigilanza prudenziale (Basilea 3).

Cattolica, nell'ambito anche di una ridefinizione delle intese vigenti con Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato relative agli assetti partecipativi e di governance, ha aderito pro quota al predetto aumento.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ

Per l'ultimo periodo del 2012 si prevede un consolidamento dei risultati tecnici della gestione danni e vita proseguendo nell'azione di sviluppo dei rami danni come pure nell'attenzione all'andamento dei rami vita in relazione alla complessa situazione di mercato.

Il protrarsi della volatilità dei mercati finanziari determinerà la necessità di proseguire nella gestione degli investimenti ispirata a criteri di elevata prudenza.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verona, 14 novembre 2012

Il sottoscritto Giuseppe Milone, nella sua qualità di Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari della Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop., con sede in Verona, Lungadige Cangrande 16, con riferimento al Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 novembre 2012, con la presente

DICHIARA

ai sensi del comma 2 articolo 154 *bis* del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 e nel comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Giuseppe Milone


Verona, 14 novembre 2012